

carono le onde fino alla sorgente ombrosa. Là il signore bevette e si lavò la faccia santa e illuminata e le mani miracolose. Poi entrambi sedettero all' ombra. Il Signore pensava al padre dei cieli, S. Pietro ascoltava pensieroso la doina della sorgente che piangeva. Quando si alzarono per continuare la strada, S. Pietro disse: « Signore, fa in modo che questa sorgente ridiventi ciò che era prima ». « Amen » — disse Cristo, alzando il suo santo braccio, dopo di che si allontanarono verso il mare senza voltarsi indietro. Come per incanto sparì la sorgente, gli alberi, e Fat Frumos, svegliato da un lungo sonno, guardò intorno a sè, e vide la faccia luminosa del Signore, il quale camminava sulle onde del mare, che s'inchinavano davanti a lui come se egli fosse sulla terra ferma, e vide S. Pietro che, seguendolo, vinto dalla sua natura umana, si voltava indietro e colla testa accennava a Fat Frumos. Fat Frumos li seguì cogli occhi finchè l'immagine di S. Pietro si dissolse in lontananza e non si vide più che la faccia luminosa del Signore la quale segnava una striscia lucente sulla superficie dell'acqua, che se non fosse stato mezzogiorno si sarebbe creduto che il sole tramontasse. Poi si ricordò d'aver promesso di rapire la figlia di Ghenaro e ciò che ha promesso, un valoroso difficilmente abbandona. E così partì, e verso serà arrivò al castello di Ghenaro, il quale luccicava nell'oscurità come un'ombra gigantesca. Egli entrò nella casa... la figlia di Ghenaro piangeva. Ma quando lo vidè, la sua faccia si rischiarò, come si rischiara con un raggio l'onda. Egli le raccontò come era risuscitato; allora ella disse: « Non mi puoi rapire finchè non avrai